

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto KARATE ZEON
Design Code A12690B
Registrazione ministero della salute n. 10944 del 05.06.2001

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Insetticida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore
Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto
Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza
serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Tossicità orale acuta	Categoria 4	H302
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Fraasi di rischio	H302	Nocivo se ingerito.
	H317	Puó provocare una reazione allergica cutanea.
	H332	Nocivo se inalato.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Lamba-cialotrina
- 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one
- Solvente nafta

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate molto persistenti o molto bioaccumulabili (vPvB).

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: sospensione di capsule.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Lambda-cialotrina (ISO)	91465-08-6 415-130-7 607-252-00-6	Acute Tox.3; H301 Acute Tox.3; H311 Acute Tox.2; H330 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	9,48 % p/p
Solvente nafta (petrolio), altamente aromatica	64742-94-5 265-198-5 649-424-00-3 01-2119451097-39-0000	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic2; H411	5 - 10 % p/p
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6	Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400	0,05 – 0,1 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. La parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento) dovuta al contatto con la pelle è temporanea, scompare in 24 ore.
----------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Non causa vomito: contiene distillati del petrolio e/o solventi aromatici. Trattare sintomaticamente.
-----------------------------	--

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: tremori, iperreflessia, ipertermia, acidosi lattica, ipotensione, emolisi, danno epatico e renale, convulsioni, coma	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).
Non creare nubi di polvere usando spazzole o aria compressa.
Pulire accuratamente le superfici contaminate.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie misure particolari per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi.
Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.
Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.
La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	No. CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Lambda-cialotrina (ISO)	91465-08-6	0,04 mg/m ³ (Pelle)	8 h TWA	SYNGENTA
Solvente nafta (petrolio)	64742-94-5	8 ppm, 50 mg/m ³	8 h TWA	SUPPLIER

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

Protezione dell'apparato respiratorio	<p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p> <p>Quando gli utilizzatori manipolano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono indossare appropriati respiratori certificati.</p> <p>Equipaggiamento adatto: Respiratore con maschera semi-facciale.</p> <p>La classe dei filtri del respiratore deve essere idonea per il massimo della concentrazione contaminante attesa (gas/vapori/aerosol/antiparticolato) che può insorgere durante la manipolazione del prodotto.</p> <p>Se questa concentrazione è superiore, devono essere utilizzati auto respiratori.</p> <p>Usare solamente equipaggiamento di protezione dell'apparato respiratorio con simbolo CE incluso il numero del certificato di conformità con quattro digit.</p> <p>Tipo di filtro: Combinazione di particolati e tipo di gas/vapore organico (A-P).</p>
Protezione degli occhi	<p>Generalmente non sono richieste misure protettive per gli occhi. Seguire le procedure locali in materia di protezione degli occhi.</p>
Protezione delle mani	<p>Materiali idonei: Gomma nitrilica</p> <p>Tempo di permeazione: > 480 min</p> <p>Spessore del guanto: 0,5 mm</p> <p>La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.</p>
Protezione del corpo	<p>Valutare i livelli di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Decontaminare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare protezioni monouso.</p> <p>Indumenti idonei: impermeabili.</p>

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non Rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore ds trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Sospensione
Colore	Da beige a crema
Odore	Leggermente aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 at 1 % p/v (25 ° C) 4 – 8 a 100% p/v (25° C)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Punto di infiammabilità	>103° C a 102,3 kPa Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,057 g/cm ³ at 20 °C
Solubilità in altri solventi	Miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	107 cSt (20° C)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	37,0 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato ed immagazzinato secondo le istruzioni.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le istruzioni.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	334 mg/kg	Ratto maschio
	404 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,5 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela è moderatamente tossica dopo inalazione di breve durata.	
	Il dato tossicologico è derivato da prodotti di simile composizione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità cutanea acuta.	

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	56 mg/kg	Ratto femmina
	79 mg/kg	Ratto maschio
	Stima della tossicità acuta: 100 mg/kg	
	Metodo: Stima puntuale di tossicità acuta convertita	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	0,06 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	696 mg/kg	Ratto femmina
	632 mg/kg	Ratto maschio
	Stima della tossicità acuta: 1100 mg/kg	
	Metodo: Stima puntuale di tossicità acuta convertita	

1,2-benzisotiazolin-3-one:

Tossicità orale acuta	Valutazione: è moderatamente tossico per singola ingestione
-----------------------	---

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela:

Non è irritante cutaneo	Coniglio
Può provocare localmente parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento) temporanea.	

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Non è irritante	Coniglio
-----------------	----------

1,2-benzisotiazolin-3-one:

Irritante cutaneo

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Leggermente irritante per gli occhi	Coniglio
-------------------------------------	----------

1,2-benzisotiazolin-3-one:

Rischio di danni seri agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela:

Non causa sensibilizzazione cutanea	Cavia (Buehler test)
-------------------------------------	----------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): Non sensibilizzante per la pelle nei test sugli animali. Cavia (Test di Buehler)

1,2-benzisotiazolin-3-one: Possibilità o evidenza di sensibilizzazione cutanea sull'uomo

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.

Cancerogenicità

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): Non si ha evidenza di cancerogenicità negli esperimenti con animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): Non è tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

Solvente nafta (petrolio): Può essere fatale se ingerito e penetrare nelle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	12 µg/l, 96 h	<i>Cyprinus carpio</i> (Carpa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	2,6 µg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (Pulce d'acqua)

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta: Molto tossico per gli organismi acquatici. La classificazione della miscela è basata sulla sommatoria delle concentrazioni dei prodotti classificati.

Tossicità acquatica cronica: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. La classificazione della miscela è basata sulla sommatoria delle concentrazioni dei prodotti classificati.

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,21 µg/l, 96 h	<i>Leuciscus idus</i> (ido)
	0,078 µg/l, 96 h	<i>Lepomis macrochirus</i> (persico sole)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,36 µg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>1 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10000	
Tossicità per i batteri (EC50)	>100 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazioni attivi

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,031 µg/l, 300 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,002 µg/l, 21 gg 0,00022 µg/l, 28 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua) <i>Americamysis</i>
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	100000	

Solvente nafta:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

1,2-benzisotiazolin-3-one:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta Molto tossico per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.
Stabilità in acqua Tempo di emivita: 7 gg
Non è persistente in acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Bioaccumulazione Viene bioaccumulata.

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Dispersione nell'ambiente È immobile nel suolo.
Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT: 56 gg)
Non è persistente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA E IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA E IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA E IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox. : Tossicità per aspirazione

Eye Dam. : Lesioni oculari gravi

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|---|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE ZEON®

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta